

Codice XTS102

D.D. 10 luglio 2015, n. 174

**Opere di modifica viabile, realizzazione attivita' integrativa di caratterizzazione della matrice del suolo nel Comprensorio 5 propedeutica alla bonifica della matrice acqua e realizzazione del progetto operativo di bonifica della matrice suolo Comprensorio 1B e 3 nell'ambito della ZUT 12.32 in Torino. (codice CIG: 51380694AB - codice CUP: J12J13000010002). Nomina Collaudatore tecnico amministrativo in corso d'opera.**

Premesso che:

- la Regione Piemonte proprietaria dell'area sita nel Comune di Torino, Via Nizza n.312, ricadente nel più vasto ambito denominato "zona urbana di trasformazione ambito 12.32AVIO – OVAL" (denominata "ZUT");
- con Deliberazione n. 1-12346 del 13.10.2009, la Giunta Regionale del Piemonte ha approvato lo schema di Accordo di Programma, da sottoscrivere con il Comune di Torino, RFI S.p.A. e F.S. Sistemi Urbani S.r.l., finalizzato alla realizzazione di un programma di interventi nella "zona urbana di trasformazione denominata ambito 12.32 AVIO – OVAL" (denominata "ZUT") avente ad oggetto il Palazzo della Giunta e degli uffici regionali, i nuovi comparti edilizi e le opere infrastrutturali connesse, dando mandato al Responsabile del Procedimento di provvedere al perfezionamento degli atti necessari alla sottoscrizione dell'accordo di programma stesso;
- con DPGR n. 8 del 1 febbraio 2010 è stato adottato l'Accordo di Programma, sottoscritto in data 5 novembre 2009 tra Regione Piemonte, Città di Torino, RFI spa, FS Sistemi Urbani srl, finalizzato alla definizione di un programma di interventi nella Zona Urbana di Trasformazione per la realizzazione del Palazzo degli Uffici Regionali, dei nuovi comparti edilizi e delle opere infrastrutturali connesse;
- con D.G.R. n. 1-1310 del 29.12.2010 la Giunta Regionale ha confermato la volontà di procedere alla "realizzazione del Palazzo della Giunta e degli uffici regionali nell'ambito della Zona Urbana di Trasformazione denominata "ambito 12.32 Avio-Oval" mediante locazione finanziaria di opere pubbliche ai sensi dell'art. 160 bis del D.Lgs. 12.4.2006 n. 163 e s.m.i., con conseguente adozione dei relativi atti da parte della Direzione Regionale Risorse Umane e Patrimonio";
- con Determinazione della Direzione Risorse Umane e Patrimonio n. 1355 del 30 dicembre 2010 l'appalto per la realizzazione, mediante locazione finanziaria di OO.PP., del Palazzo della Giunta e degli uffici regionali è stato aggiudicato in via definitiva all'A.T.I. mista Coopsette Soc. Coop (capogruppo mandataria), CMB Soc. Coop. Muratori e Braccianti di Carpi, Unieco Soc. Coop., De-Ga s.p.a., Kopa Engineering s.p.a., Idrotermica Coop. Soc. Coop., Monte dei Paschi di Siena Leasing & Factoring s.p.a., UBI Leasing s.p.a., Agrileasing s.p.a., Credemleasing s.p.a., ABF Leasing s.p.a., Credito Piemontese s.p.a.;
- con D.G.R. n. 20-2534 del 30.8.2011 ad oggetto "Art. 22 della L.R. 23/08: incarico di responsabile della struttura temporanea, di livello dirigenziale, per la gestione del progetto "Palazzo Uffici della Regione Piemonte – fase di realizzazione", incardinata nella Direzione DB0700 Risorse Umane Patrimonio, all'Arch. Luigi ROBINO", a far tempo dal 31 agosto 2011, è stato individuato nel dirigente regionale arch. Luigi ROBINO il responsabile della struttura dirigenziale succitata nonché Responsabile del Procedimento di cui all'art. 9 del D.P.R. 207/2010;
- relativamente alle bonifiche, sulla base dell'Accordo di Programma sottoscritto in data 5 novembre 2009, Rep. n. 15281 del 13/04/2010, la Regione Piemonte è tenuta ad eseguire le attività connesse alla bonifica delle aree di proprietà comprese nel comprensorio ex Fiat-Avio. In particolare nell'ambito della procedura di bonifica sono state fissate le seguenti scadenze operative:
  - predisporre un intervento nel comprensorio 5 a seguito delle evidenze di cromo esavalente emerse dagli scavi puntuali del giugno 2012 (relazione tecnica Arpa Piemonte dell'agosto 2012), in

quanto la matrice “suolo” del sito è già stata oggetto di bonifica, mentre la falda acquifera sottostante risulta avere una concentrazione di cromo esavalente superiore alle previsioni di legge.

- realizzare nel comprensorio 3, a partire dal 02/10/2012, il Progetto Operativo di Bonifica redatto da Golder Associates in ottemperanza alla determinazione n. 183 del 30/07/2012 della Città di Torino;

- con nota prot. 12476 del 7.02.2013 (acclarata al prot. 5777/ST0701 del 12.02.2013) l'ARPA Piemonte ha inviato il parere tecnico relativo alle indagini su falda e comprensorio 5;

- con nota prot. 2202 del 22.02.2013 la Città di Torino Direzione Centrale Ambiente, sviluppo, territorio e lavoro – Direzione Ambiente – Servizio adempimenti tecnico ambientali – ufficio bonifiche - ha trasmesso la Determinazione n. 47 del 19.02.2013 avente ad oggetto: “*AREA EX FIAT AVIO – FASE SUOLO E SOTTOSUOLO: approvazione variante progetto di bonifica definitivo Comprensorio 5; proroga dei termini relativi a comprensorio 3 - FASE FALDA: proroga dei termini.*”;

- con determinazione del Dirigente della Struttura ST0701 n. 301 del 14.05.2013 si è proceduto all'approvazione del progetto esecutivo per l'esecuzione delle “opere di modifica viabile (via Passo Buole/c.so Caio Plinio/via Sette Comini), realizzazione delle attività integrativa di caratterizzazione della matrice suolo nel Comprensorio 5 propedeutica alla bonifica della matrice acqua e realizzazione del progetto operativo di bonifica della matrice suolo Comprensori 1B e 3 nell'ambito della cosiddetta “Zona di Trasformazione Urbana 12.32 – ex area Fiat Avio – Torino” (codice CUP: J12J13000010002 – Codice CIG: 51380694AB) e del relativo quadro economico di spesa ammontante a complessivi € 15.791.774,19= oneri fiscali compresi;

- con la medesima determinazione n. 301 del 14.5. 2013 si stabiliva – ai sensi dell'art. 11, comma 2, del D.Lgs. 12.4.2006 n. 163 e s.m.i.- di provvedere all'individuazione del soggetto esecutore di tali opere mediante procedura aperta, ex artt. 54 e 55 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;

- con Determinazione n. 331 del 23.5.2013, il Dirigente del Settore Attività Negoziale e Contrattuale della Direzione Risorse Umane e Patrimonio ha proceduto all'approvazione degli atti di gara costituiti dal bando integrale di gara, estratto e documento complementare “Disciplinare di gara”, disciplinanti i criteri e le modalità della procedura di gara per la scelta dell'affidatario dei lavori, nonché l'importo presunto a base d'asta fissato in € 10.951.144,04 oltre I.V.A. (di cui oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso pari ad € 150.000,00);

- con D.G.R. n. 1-6481 del 8.10.2013 la Giunta Regionale ha stabilito che le funzioni relative alle materie attribuite alla Struttura temporanea di livello dirigenziale denominata “Palazzo Uffici della Regione Piemonte – fase di realizzazione” fossero attribuite alla competenza della Direzione Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale, con conseguente incardinamento di detta struttura temporanea in tale Direzione a far data dal 14.10.2013;

- con Determinazione Dirigenziale n. 397 del 3.7.2014, del Settore Attività Negoziale e Contrattuale della Direzione Risorse Umane e Patrimonio si è proceduto all'aggiudicazione definitiva dei lavori in argomento in capo al CONSORZIO COOPERATIVE COSTRUZIONI CCC Soc. Coop. – corrente in Bologna – Via Marco Emilio Lepido n.. 182/2, a fronte di un ribasso d'asta pari a 35,89 punti percentuali determinando un importo contrattuale complessivo (compresi gli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso) di €7.074.613,44 oltre oneri fiscali;

- con la stessa Determinazione n. 397 del 3.7.2014 viene dato atto che il Responsabile del Procedimento è l'arch. Luigi Robino, Responsabile della Struttura Temporanea per la gestione del progetto “Palazzo per Uffici della Regione Piemonte – fase di realizzazione” ed il Direttore dei Lavori il Dott. Geol. Fabio PIOVESANA, Funzionario della struttura medesima;

- con D.G.R. n. 28-218 del 4.8.2014 la Giunta regionale ha deliberato “di rinnovare all'arch. Luigi Robino l'incarico di Responsabile della Struttura STS102 “Palazzo per uffici della Regione Piemonte - fase di realizzazione”, Responsabile del Procedimento, con effetto dal 31.8.2014”;

- in data 29.9.2014 il Direttore dei Lavori ha proceduto alla consegna definitiva delle opere in appalto;
- con Determinazione n. 159 del 21.11.2014 si è provveduto ad approvare il quadro economico dell'appalto come rideterminato a fronte dell'aggiudicazione dell'intervento di cui trattasi di cui alla sopra richiamata D.D. n. 397 del 03.07.2014, dando contestualmente atto che la spesa complessiva d'appalto trova copertura con i fondi disponibili sul Capitolo di spesa 203450 del Bilancio di previsione 2014: per € 11.835.317,06.= con i fondi di cui all'impegno n. 32/2012 assunto con Determinazione n. 82 del 10.02.2012 della Direzione Risorse Umane e Patrimonio, così come modificato con Determinazione n. 954 del 16.11.2012 della Direzione Risorse Umane e Patrimonio, e per € 3.956.457,13.= con i fondi di cui alla prenotazione n. 5/2013 resa definitiva con Determinazione n. 580 del 20.09.2013 della Direzione Risorse Umane e Patrimonio (I 5/2013);
- con DGR 24-691 del 01.12.2014 la Giunta Regionale ha provveduto ad affidare all'arch. Luigi ROBINO l'incarico di Direttore della Direzione regionale A18000 "Opere pubbliche, difesa del suolo, montagna, foreste, protezione civile, trasporti e logistica", con effetto dal 9 dicembre 2014, dando atto che "conseguentemente e contestualmente vengono meno assegnazione ed incarichi conferiti all'Arch. Robino per effetto della DGR n. 28-218 del 4.8.14 ed ogni altro da questa discendente" e pertanto l'incarico di Responsabile della Struttura STS102 "Palazzo per uffici della Regione Piemonte – fase di realizzazione" e di Responsabile del Procedimento dell'Appalto in oggetto;
- con DGR 28-695 del 01.12.2014 la Giunta Regionale ha provveduto nell'ambito della Direzione scrivente ad attribuire con effetto dal 09 dicembre 2014 "all'arch. Maria Luisa TABASSO l'incarico di responsabile della struttura temporanea XTS102 "Palazzo per uffici della Regione Piemonte – fase di realizzazione" – responsabile del procedimento";

Rilevato che, come indicato nella D.D. n. 1 del 3.1.2012, l'Amministrazione committente, "*vista la rilevanza dell'opera, nonché la vastità dell'area nella quale si dovrà realizzare il nuovo complesso amministrativo ed istituzionale della Regione ed opere infrastrutturali connesse, ha ritenuto opportuno, sia a livello qualitativo sia a livello economico, avvalersi di risorse umane con le adeguate capacità, professionalità ed esperienza, all'interno dell'Amministrazione stessa e, in ottemperanza ai dettami dell'art. 90 e segg. del D. Lgs.vo 163/2006 e s.m.i., "dagli organismi di altre pubbliche amministrazioni di cui le singole stazioni appaltanti possono avvalersi per legge".*

Considerato che:

- ai sensi dell'art. 216 del D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 e s.m.i. (ex art. 188 del D.P.R. 21 dicembre 1999 n. 554) è necessario procedere alla nomina del Collaudatore delle opere;
- ai sensi dell'art. 141, comma 7, lettera b) del D. Lgs.vo 163/2006 e s.m.i. e dell'art. 215, comma 4, lettera b) del D.P.R. 207/2010 e s.m.i. (ex art. 187, comma 3, lett. b) del D.P.R. 554/1999 e s.m.i.), è obbligatorio che il collaudo avvenga in corso d'opera;

Considerato che, con Determinazione 25 febbraio 2009, n. 2, l'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture (ora ANAC) ha ritenuto, sul tema Affidamento degli incarichi di collaudo di lavori pubblici a seguito dell'entrata in vigore del decreto legislativo 11 settembre 2008, n. 152, quanto segue:

*1)il collaudo relativo ad un contratto pubblico di lavori è affidato in via prioritaria al personale interno della stazione appaltante, in possesso dei requisiti fissati preventivamente in relazione alla complessità della prestazione; tale affidamento deve essere motivato, con riferimento alla esperienza e competenza dell'interessato .....; al personale dipendente della amministrazione aggiudicatrice incaricato del collaudo spetta, quale compenso dell'attività svolta, l'incentivo ai sensi dell'art. 92, comma 5, del Codice;*

2) la stazione appaltante, in caso di carenza del proprio organico, e' tenuta a verificare la possibilità di affidare il collaudo a dipendenti di diversa amministrazione; ... (... omissis ...);

Dato atto che:

- a seguito di adeguata ricerca tra il personale interno alla Stazione Appaltante è stata individuata la professionalità del Geol. Giuseppe Compagnone funzionario della Direzione Agricoltura – Settore Calamità naturali e gestione dei rischi in agricoltura, uso del territorio rurale - dotato della professionalità idonea a ricoprire detta funzione;
- il suddetto funzionario, interpellato verbalmente in merito alla disponibilità ad effettuare le prestazioni in argomento, ha risposto positivamente alla proposta formulata dall'Amministrazione in merito alla definizione del corrispettivo, calcolato ai sensi dell'art. 93, comma 7 ter, del Decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i.;
- l'affidamento si dovrà perfezionare nei modi e nelle forme di cui all'art. 120, comma 2-bis, del D. Lgs.vo 12.4.2006 n. 163 e s.m.i., nonché dell'art. 216 del D.P.R. 5.10.2010 n. 207 e s.m.i., visto il punto 1 della Determinazione 25 febbraio 2009 n. 2 dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici (ora ANAC);

Preso atto che:

- con nota prot. n. 9216/DB0712 del 21 marzo 2014 è stata disposta la collaborazione del funzionario regionale dott. Geol. Giuseppe Compagnone con la struttura XTS102 (già STS102) *“per lo svolgimento delle attività connesse alla realizzazione delle “Opere di modifica viabile, di bonifica dei comprensori 3, 5 e 1B nell’area ex Fiat-Avio, Area della Direzione Lavori.”*
- il dr. Geol. Giuseppe Compagnone con nota del 14.5.2015, acclarata al prot. n. 11574/XTS102 del 21.05.2015, ha dichiarato *“di non avere mai svolto, in ogni forma e ad ogni titolo, attività nell’ambito delle “Opere di modifica viabile, di bonifica dei Comprensori 3, 5 e 1B nell’Area ex Fiat Avio”, poiché l’intervento per il quale ha svolto, in via esclusiva, le attività di cui al mandato della nota prot. n. 9216/DB0712 del 21 marzo 2014 è quello avente ad oggetto la “realizzazione delle opere di urbanizzazione della Zona Urbana di Trasformazione denominata “Ambito 12.32 Avio-Oval” – ZUT” (viabilità ed infrastrutture);*
- a seguito di conferma del RUP, con nota prot. n. 24152/A11000 del 25.05.2015 della Direzione Risorse Umane e Patrimonio è stato disposto, a parziale rettifica della nota prot. n. 9216/DB0712 del 21 marzo 2014, che la collaborazione del dott. geol. Giuseppe COMPAGNONE con la Struttura XTS102 è da intendersi *ab imis*, ossia a far data dalla sua decorrenza di avvio, a tutto il 21 marzo 2014, per le attività della Direzione lavori delle *“Opere per la realizzazione di opere di urbanizzazione della Zona Urbana di Trasformazione denominata Ambito 12.32 AVIO-OVAL”*.
- con nota prot. n. 15819/XTS102 del 09.07.2015, il Responsabile del Procedimento ed i Direttori dei Lavori delle *“Opere di modifica viabile, di bonifica dei Comprensori 3, 5 e 1B nell’Area ex Fiat Avio”* e delle *“Opere di urbanizzazione della Zona Urbana di Trasformazione denominata ‘Ambito 12.32 Avio-Oval’ (Z.U.T.)”* hanno confermato formalmente quanto dichiarato dal dott. geol. Giuseppe COMPAGNONE con la succitata nota, ossia che lo stesso non ha mai svolto, in ogni forma e ad ogni titolo, attività nell’ambito delle Opere di modifica viabile, di bonifica dei Comprensori 3, 5 e 1B nell’Area ex Fiat Avio.

Dato altresì atto che il funzionario regionale dott. Geol. Giuseppe Compagnone è in possesso dei requisiti generali e professionali per la nomina a collaudatore tecnico amministrativo dell'intervento in argomento (laurea in scienze geologiche e relativa abilitazione, iscrizione all'Albo speciale dell'Ordine Regionale dei Geologi del Piemonte dal febbraio 1999), nonché della competenza *ex professo* per l'espletamento dell'incarico, e di cospicua e rilevante esperienza professionale in ambito ambientale, così come da curriculum agli atti dell'Amministrazione.

Ravvisata la necessità, in considerazione di quanto sopra illustrato, di procedere:

- ad individuare come “COLLAUDATORE TECNICO AMMINISTRATIVO IN CORSO D’OPERA E REVISORE CONTABILE” delle “OPERE DI MODIFICA VIABILE, REALIZZAZIONE ATTIVITÀ INTEGRATIVA DI CARATTERIZZAZIONE DELLA MATRICE DEL SUOLO NEL COMPENSORIO 5 PROPEDEUTICA ALLA BONIFICA DELLA MATRICE ACQUA E REALIZZAZIONE DEL PROGETTO OPERATIVO DI BONIFICA DELLA MATRICE SUOLO COMPENSORIO 1B E 3 NELL’AMBITO DELLA ZONA URBANA DI TRASFORMAZIONE 12.32 IN TORINO. (CODICE CIG: 51380694AB – CODICE CUP: J12J13000010002)”, il geol. Giuseppe Compagnone, funzionario tecnico della Direzione Agricoltura - Settore Calamità naturali e gestione dei rischi in agricoltura, uso del territorio rurale - in possesso dei requisiti per la nomina a collaudatore delle opere in oggetto, nonché della competenza ex professo necessaria ed attesa;
- a dare atto che la remunerazione per l’attività di collaudo sarà determinata con riferimento all’art. 93, comma 7-ter, del Decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i., ed al “Regolamento per la ripartizione degli incentivi per attività di progettazione e di pianificazione”, approvato con D.G.R. n. 11-3432 del 9 luglio 2001 e s.m.i., fatte salve le definitive regolamentazioni che l’Amministrazione Regionale vorrà con proprio provvedimento adottare ex art. 93, comma 7-quinquies del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.;

Dato atto che, secondo quanto risulta dai quadri economici di spesa di cui alle Determinazioni dirigenziali n. 397 del 3.7.2014 e n. 159 del 21.11.2014, fra le somme impegnate dall’Amministrazione Regionale sono riportate voci di spesa direttamente utilizzabili per le attività di collaudazione dei lavori del dell’appalto di che trattasi.

Ritenuto che:

- il mandato di cui al presente provvedimento si considererà assolto con l’approvazione del certificato di collaudo delle opere in argomento;
- le attività di collaudo in corso d’opera debbano essere coordinate, per efficacia, efficienza e coerenza con quelle relative alla realizzazione dell’intervento al quale si riferisce;

Vista la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del 22 maggio 2015, acclarata in pari data al protocollo in arrivo n. 11742/XTS102, con la quale il geol. Giuseppe Compagnone attesta di non trovarsi nelle condizioni di incompatibilità previste in particolare dall’art. 216, comma 7 del D.P.R. 207/2010 s.m.i. nonché dall’art. 141, comma 5 del D.Lgs. 163/2006 s.m.i. e dalla vigente normativa;

tutto ciò premesso,

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto, in ottemperanza alle disposizioni della Circolare esplicativa del Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale prot. n. 1442/SB0100 del 07.02.2013;

IL DIRIGENTE

Visti:

- il D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163: codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE E 2004/18/CE, e successive modificazioni;
- il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207: Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»;

- la Legge 4 agosto 2006, n. 248: Disposizioni urgenti per il rilancio economico e sociale, ovvero conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, recante disposizioni urgenti per il rilancio economico e sociale, per il contenimento e la razionalizzazione della spesa pubblica, nonché interventi in materia di entrate e di contrasto all'evasione fiscale;
- la L.R. 28 luglio 2008 n. 23: Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale;
- il "Regolamento per la ripartizione degli incentivi per attività di progettazione e di pianificazione", approvato con D.G.R. n. 11-3432 del 9 luglio 2001 e s.m.i.;
- la Legge 11 agosto 2014, n. 114: Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90 - Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari;

*determina*

per quanto illustrato in premessa,

1. di conferire, ex art. 141, comma 7 lett. b) del D.Lgs. 163/2006 al Geol. Giuseppe Compagnone , codice fiscale CMPGPP72B28L448X, funzionario della Direzione Agricoltura - Settore Calamità naturali e gestione dei rischi in agricoltura, uso del territorio rurale - l'incarico di "COLLAUDO TECNICO AMMINISTRATIVO IN CORSO D'OPERA E REVISORE CONTABILE" dei lavori di "MODIFICA VIABILE, REALIZZAZIONE ATTIVITÀ INTEGRATIVA DI CARATTERIZZAZIONE DELLA MATRICE DEL SUOLO NEL COMPENSORIO 5 PROPEDEUTICA ALLA BONIFICA DELLA MATRICE ACQUA E REALIZZAZIONE DEL PROGETTO OPERATIVO DI BONIFICA DELLA MATRICE SUOLO COMPENSORIO 1B E 3 NELL'AMBITO DELLA ZONA URBANA DI TRASFORMAZIONE 12.32 IN TORINO. (CODICE CIG: 51380694AB – CODICE CUP: J12J13000010002)";

2. di dare atto che:

- l'affidamento si è perfezionato nei modi e nelle forme di cui all'art. 120, comma 2-bis, del D.Lgs.vo 12.4.2006 n. 163 e s.m.i., nonché dell'art. 216 del D.P.R. 5.10.2010 n. 207 e s.m.i., visto il punto 1 della Determinazione 25 febbraio 2009 n. 2 dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici (ora ANAC);
- il mandato di cui al presente provvedimento si considererà assolto con l'approvazione del certificato di collaudo dell'intervento in argomento;
- la logistica per la cura degli adempimenti di cui alla presente determinazione sarà concordata con il Responsabile del Procedimento, nel rispetto degli indirizzi definiti da quest'ultimo sulla base dello sviluppo e della progressione delle attività relative alle opere alle quali si riferisce il collaudo in argomento, e si considererà assolta con l'approvazione del certificato di collaudo;
- l'entità complessiva del conferimento e la modalità di remunerazione per l'attività di collaudo sarà determinata con riferimento all'art. 93, comma 7-ter, del Decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i., ed al "Regolamento per la ripartizione degli incentivi per attività di progettazione e di pianificazione", approvato con D.G.R. n. 11-3432 del 9 luglio 2001 e s.m.i., fatte salve le definitive regolamentazioni che l'Amministrazione Regionale vorrà con proprio provvedimento adottare ex art. 93, comma 7-quinquies del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.;
- l'importo del conferimento è incluso nelle Somme a Disposizione dell'Amministrazione all'interno del quadro economico per la realizzazione degli interventi di che trattasi, finanziato con i fondi disponibili sul capitolo 203450 del Bilancio di previsione 2015 in forza di apposito subimpegno (sub 5) adottato in esecuzione della Determinazione Dirigenziale n. 159 del 21.11.2014

sull'impegno n. 32/2012 (prenotato con DD 977/2011, reso definitivo con DD n. 82 del 10.02.2012).

- il Responsabile del Procedimento è l'Arch. Maria Luisa Tabasso;

- di dare comunicazione al Geol. Giuseppe Compagnone ed alla Direzione regionale di appartenenza dell'avvenuto conferimento dell'incarico mediante apposita nota.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

La presente non è soggetta alla pubblicazione di cui al D.Lgs. 33/2013 in quanto riguardante attività svolte da dipendenti della P.A. compensate ex art. 93, comma 7-ter del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.

**IL DIRIGENTE RESPONSABILE**  
della STRUTTURA  
Arch. Maria Luisa TABASSO